



**IL FUOCO  
DEL FUTURO**

**NEWSLETTER DE "IL FUOCO DEL FUTURO"**

6



*Ciao a tutti e bentornati all'appuntamento mensile con la nostra newsletter.*

*Questo mese vorremmo prendere spunto dai due quesiti sull'acqua presenti nell'ultimo referendum per trattare un tema di grande importanza per la popolazione mondiale: l'emergenza acqua e l'accesso alle risorse idriche.*

**[BOLLETTINO DAL MONDO]**

### **Emergenza acqua nel mondo**

L'accesso alle risorse idriche da parte di tutta la popolazione mondiale riveste una fondamentale importanza quando parliamo di sviluppo sostenibile e difesa dei diritti. Un tema che diventa ancora più rilevante se teniamo conto che, come indicato nella maggior parte degli studi effettuati, da qui ai prossimi 40 anni la quantità di acqua disponibile diminuirà notevolmente a fronte di una richiesta sempre maggiore. La popolazione mondiale, secondo le previsioni, crescerà di 2,5 miliardi entro il 2050 e la richiesta di acqua aumenterà di 64 miliardi di metri cubi all'anno. Questi dati indicano che l'approvvigionamento idrico sarà per l'umanità uno dei problemi più grandi del futuro.

In realtà il problema è già enorme se consideriamo che oggi sono quasi 900 milioni le persone nel mondo che non hanno accesso all'acqua potabile e che ogni anno oltre 1,5 milioni di bambini, di età inferiore ai 5 anni, muoiono per mancanza di acqua potabile.

La grande disparità dell'accesso alle risorse idriche tra i paesi ricchi e i paesi poveri segna, ancora una volta, la distanza enorme che separa Nord e Sud del mondo. Se il consumo medio di acqua di una famiglia occidentale è di oltre 300 litri al giorno, per una famiglia africana il consumo non arriva nemmeno a 20 litri. Tra le cause ci sono principalmente la siccità che colpisce alcune vaste aree del mondo, l'inquinamento e l'incapacità e la mancanza di investimenti da parte delle istituzioni per fornire alle popolazioni un accesso all'acqua sicuro e a basso costo.

L'altro grande tema è la gestione privata dell'acqua che molto spesso porta a situazioni di conflitto e dure proteste da parte delle popolazioni, per i disservizi e per i costi altissimi, le quali, nei casi peggiori, si vedono scippate di questo prezioso bene rimanendo a secco a tutto vantaggio delle compagnie private e delle multinazionali che fanno profitti con l'industria dell'acqua.

Lo scorso anno, per la prima volta nella storia, con la Risoluzione ONU del 29 luglio 2010 il diritto all'acqua viene dichiarato un diritto umano universale e fondamentale per il pieno godimento del diritto alla vita e di tutti gli altri diritti umani.

Non è un caso che la mozione è stata presentata, tra i 30 paesi promotori, da due casi emblematici: la Francia e la Bolivia. La prima che dopo 25 anni di privatizzazione ritorna a rimunicipalizzare gli acquedotti di molte città, compresa la capitale, dato il sostanziale fallimento della gestione privata. La seconda è il più celebre simbolo di lotta e partecipazione

popolare per la difesa dell'acqua pubblica, con la cosiddetta guerra dell'acqua di Cochabamba in cui dopo giorni di dure proteste popolari il governo boliviano è costretto ad annullare la legge sulla privatizzazione dell'acqua e a recedere dal contratto con le multinazionali che in un solo anno avevano portato ad un livello disastroso la gestione del sistema idrico del paese.

"L'acqua è un diritto di base per tutti gli esseri umani: senza acqua non c'è futuro. L'acqua è democrazia" sono le parole di Nelson Mandela in un intervento molto appassionato durante la Conferenza sull'acqua di Johannesburg. Queste parole fanno riflettere nel momento in cui un bene esplicitamente riconosciuto essere vitale per l'umanità entra a far parte del mercato come qualsiasi altra merce.

E' necessaria, prima di tutto, una presa di coscienza da parte di tutti sull'importanza e l'urgenza di sviluppare un consumo consapevole di un bene che per la sua vitale importanza e per la sua scarsità non può essere legato a logiche di mercato.

## **[PROGETTI DELL' ASSOCIAZIONE E VIAGGI]**

### **PROGETTI IN CORSO**

#### **Africa - Repubblica Democratica del Congo**

*Progetto per il dispensario di Kindu.* L'associazione è impegnata nella realizzazione di un progetto sanitario per la costruzione e l'equipaggiamento di un dispensario nel villaggio di Kindu, situato in una zona rurale della provincia di Bas - Congo. La popolazione di questo villaggio e di quelli circostanti non ha, attualmente, l'accesso ad alcun tipo di assistenza sanitaria in quanto la struttura più vicina si trova a 50 Km di distanza che gli utenti, sprovvisti di qualsiasi mezzo di trasporto, devono percorrere a piedi.

#### **Africa - Ghana**

*Progetto per la Scuola di Apotdabogo.* L'associazione è impegnata in un progetto per la costruzione della scuola secondaria presso Apotdabogo (Bawku West District) dove, essendo presente solo il ciclo di istruzione primaria, i ragazzi sono costretti ad abbandonare gli studi senza la possibilità di poter accedere in futuro ad un'istruzione di terzo livello o ad un apprendistato che contribuirebbero a rompere il ciclo di povertà/dipendenza nella comunità. Il Ghana Education Services gestirà la struttura dal punto di vista finanziario, amministrativo e didattico.

E' in corso la seconda fase di costruzione dell'edificio che, come si vede nelle foto riportate di seguito, prevede la realizzazione della struttura principale della scuola. Al termine di questa fase di lavori si provvederà alla realizzazione delle coperture, alla sistemazione degli impianti e all'esecuzione delle opere di rifinitura.

#### **Asia - India**

*Progetto per il dispensario di Morapai.* L'associazione è impegnata nel sostegno di un dispensario medico nel villaggio di Morapai, situato in una zona rurale del West Bengala. Il progetto, iniziato nel 2006, ha principalmente tre obiettivi: garantire il funzionamento dell'ambulatorio per sei giorni alla settimana, garantire la presenza all'interno della struttura di un medico allopatico e di un medico omeopatico, garantire l'assistenza medica per almeno trenta utenti al giorno.

### **PROGETTI REALIZZATI**

#### **Africa - Repubblica Democratica del Congo**

*Progetto S.C.I.A.* L'associazione ha realizzato un progetto di formazione, denominato SCIA (Scambio Culturale Integriamo l'Africa), che, nel 2006, ha coinvolto alcuni studenti congolese provenienti dalla scuola di Masina, alla periferia di Kinshasa.

*Progetto per l'Ospedale Pediatrico di Kimbondo.* L'associazione si è impegnata, con diverse tipologie di intervento e di concerto con altri soggetti, nel sostegno all'Ospedale Pediatrico di Kimbondo che ospita circa 360 bambini e risulta essere l'unico gratuito in tutto il paese. L'attività dell'associazione presso questa struttura, iniziata nel 2005 e proseguita nei due anni successivi, è stata finalizzata, in particolare, al miglioramento delle condizioni del complesso sanitario, tramite la realizzazione di interventi sulle infrastrutture, e al sostentamento alimentare dei pazienti tramite una fornitura alimentare con cadenza mensile.

*Progetto sociale per la prigione di Makala.* L'associazione ha svolto progetto a favore dei bambini rinchiusi con le proprie madri in carcere di Makala seguendo due obiettivi principali. Si è fatta carico, con la collaborazione di personale specializzato, dell'assistenza sanitaria, di un sostentamento alimentare adeguato e dello svolgimento di attività educative all'interno della prigione. Successivamente è stato possibile far uscire i bambini dalla prigione, tramite il lavoro dell'assistente sociale e la mediazione con le istituzioni.

*Progetto di sviluppo agricolo presso la Cité Guanella.* La fattoria Cité Guanella si trova a Talangay, nella provincia di Kinshasa. Qui, la Congregazione dei Guanelliani, partner locale del progetto, gestisce cinque centri di accoglienza per i ragazzi di strada. Il progetto è stato incentrato sull'incremento della produzione agricola i cui proventi sono finalizzati al sostentamento dei centri di accoglienza e sullo sviluppo agricolo dei villaggi limitrofi tramite l'assistenza tecnica e la formazione a favore, degli agricoltori che risiedono nei dintorni della fattoria.

### **Africa-Burkina Faso**





*Progetto per il C.R.E.N. di Tougouri.* L'associazione ha realizzato un progetto di sostegno al C.R.E.N. (Centro di Recupero ed Educazione Nutrizionale) di Tougouri, struttura le cui attività si estendono in una vasta zona per un raggio di oltre 80 km e con una popolazione di circa 200.000 abitanti. A marzo 2009 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione e ampliamento della struttura che accoglie e cura bambini fortemente malnutriti. All'interno del Centro sono attivi corsi di formazione gratuiti per le madri, su una giusta e corretta alimentazione da dare ai loro figli, utilizzando le risorse alimentari in loro possesso. L'ampliamento della struttura è consistito nella costruzione di nuovi locali per l'ospedalizzazione, consultazione, medicazione e isolamento sanitario.

### **Africa-**

### **Ghana**

*Progetto agricolo Sunuga.* Il progetto è stato svolto a favore delle comunità agricole di Apotdabogo, nel nord del paese, riunite in cooperative. L'intervento è stato finalizzato all'aumento, in termini quantitativi e qualitativi, della produzione di arachidi biologiche e alla loro commercializzazione sul mercato interno ed estero. L'obiettivo, raggiunto dal progetto, è stato quello di innescare un ciclo produttivo in grado di autosostenersi e generare un incremento del reddito per le famiglie coinvolte garantendo loro una stabilità economica e la possibilità concreta di assicurare un'istruzione ai propri figli allontanandoli dal lavoro nei campi.

## **|COMUNICAZIONI|**

- **Le nostre pagine su Facebook, Flickr, Twitter e Youtube:**    
- Se avete voglia di riempire con delle vostre idee lo spazio "SPUNTI DI RIFLESSIONE", inviateci il materiale al nostro indirizzo e-mail: [info@ilfuocodelfuturo.it](mailto:info@ilfuocodelfuturo.it)

## **|COME AIUTARCI|**

### **5 X 1000**

**Ricordiamo a quanti vorranno sostenere i nostri progetti e il nostro lavoro che possono farlo anche con la donazione del 5 per mille, il nostro codice fiscale è 92041720522**

**Chiunque voglia sostenere uno dei progetti che l'associazione "Il Fuoco del Futuro" onlus sta portando avanti, può farlo sia precisando nella causale per quale progetto è stata fatta la donazione sia utilizzando il C/C dedicato**

**al progetto stesso.**

Per le donazioni libere le nostre coordinate sono:

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

IBAN: IT37F0103014203000000766941

CONTO CORRENTE POSTALE intestato a:

"Il Fuoco del Futuro - Onlus"

n. 84156892

UNICREDIT BANCA

IBAN: IT18L0200812902000100853914

Per le donazioni a favore del **PROGETTO PER LA SCUOLA DI APOTDABOGO:**

UNICREDIT BANCA

IBAN: IT 92 V 02008 12902 000100855048

-----  
Per le donazioni a favore del **DISPENSARIO DI KINDU:**

UNICREDIT BANCA

IBAN:IT13Q0200812902000100855043

**[LINK]**

Il Fuoco del Futuro onlus [www.ilfuocodelfuturo.it](http://www.ilfuocodelfuturo.it)

Associazione Bhalobasa: <http://www.bhalobasa.it>

Se non vuoi ricevere più le nostre newsletter invia una email a [info@ilfuocodelfuturo.it](mailto:info@ilfuocodelfuturo.it)  
Associazione "Il Fuoco del Futuro", via Banchi di Sopra 31/16, 53100, Siena.